

**Procedura di Valutazione Comparativa per la copertura di 1 posto di professore di II fascia settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia Clinica
Facoltà di Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele
pubblicata in G.U. – IV serie speciale n. 24 del 23/03/2001
Relazione riassuntiva dei lavori della Commissione**

Il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 10.00 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 331 del 30 ottobre 2001, pubblicato sulla G.U. n. 94 del 27 novembre 2001, e composta da:

Prof. Lucio Sarno, Ordinario, Facoltà di Scienze della Formazione, Università di Palermo (membro designato)

Prof. Olga Codispoti, Ordinario, Facoltà di Psicologia, Università di Bologna

Prof. Adolfo Pazzagli, Ordinario, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Firenze

Prof. Paolo Valerio, Associato, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Napoli Federico II

Prof. Paola Benvenuti, Associato, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Firenze

I componenti la Commissione, tutti presenti, hanno proceduto immediatamente alla nomina del Presidente Prof. Lucio Sarno e del Segretario Prof. Paola Benvenuti.

Ciascun Commissario ha dichiarato di non aver relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso con gli altri Commissari, e che non sussistono cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c.

Prima di iniziare i lavori la Commissione, presa visione del bando di valutazione comparativa, della legge 210/98 e del D.P.R. 23 marzo 2000, n. 117 recante modifiche al D.P.R. 19 ottobre 1998, n. 390, concernente le modalità di espletamento delle procedure per il reclutamento dei professori universitari di ruolo e dei ricercatori a norma dell'art. 1 della legge 3 luglio 1998, n. 210, nonché dei pareri resi dalla Commissione Tecnico-Consultiva costituita presso il MURST, ha proceduto a predeterminare i criteri di massima e la procedura della valutazione comparativa dei candidati (allegato A).

Il Presidente ha provveduto a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione, riportati nell'allegato A che costituisce parte integrante al presente verbale, al Responsabile della procedura di valutazione comparativa: Dott. Bruno Gianquintieri, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione presso il Rettorato e presso la Facoltà che ha richiesto il bando.

La Commissione, tenuto conto che non potrà riunirsi prima che siano trascorsi 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri di massima e della procedura della valutazione comparativa dei candidati ha deciso di riconvocarsi il giorno 17 marzo 2002 alle ore 15.00 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

La seduta è stata tolta alle ore 12.

Il giorno 17 marzo 2002 alle ore 15.00 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele si è di nuovo riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia di questo Ateneo.

La Commissione, accertato che i criteri generali fissati nella precedente riunione sono stati resi pubblici per più di sette giorni, ha iniziato la verifica dei nomi dei candidati, sulla base dell'elenco fornito dall'Amministrazione.

Terminata la lettura dell'elenco, ciascun Commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso con i candidati.

I candidati sono n. 7, e precisamente:

1. Cappelli Luigi
2. Dalla Stella Rossana
3. Fossati Andrea
4. Petti Piero

5. Rusconi Maria Luisa
6. Scafidi Fonti Grazia Maria
7. Strepparava Maria Grazia

La Commissione ha proceduto ad aprire, sulla base di un sorteggio, i plichi che i candidati hanno inviato presso l'Università sede del Concorso. L'ordine risultato dal sorteggio è stato il seguente: Fossati Andrea, Scafidi Fonti Grazia Maria, Dalla Stella Rossana, Rusconi Maria Luisa, Cappelli Luigi, Strepparava Maria Grazia, Petti Piero.

Si è proceduto quindi all'esame dei titoli presentati dai candidati.

1 Viene esaminata la documentazione del candidato **Fossati Andrea**

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato A).

2 Viene esaminata la documentazione del candidato **Scafidi Fonti Grazia Maria**

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato A).

Alle 19,15 la seduta viene sospesa e riprenderà il giorno 18 marzo 2002 alle ore 9,00

La Commissione al completo ha ripreso la seduta alle ore 9,00 del giorno 18 marzo 2002.

Sono giunte le rinunce dei candidati Cappelli Luigi e Strepparava Maria Grazia. La Commissione procede pertanto alla valutazione dei restanti candidati.

3 Viene esaminata la documentazione del candidato **Dalla Stella Rossana**

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato A).

4 Viene esaminata la documentazione del candidato **Rusconi Maria Luisa**

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato A).

5 Viene esaminata la documentazione del candidato **Petti Piero**

Ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato A).

La Commissione, quindi, stabilisce il calendario per le prove dei candidati come segue:

Viene estratta la lettera S.

Candidato	Sorteggio argomento prova	Prova didattica
Nominativo	Discussione pubblicazioni scientifiche	giorno ed ora
	giorno ed ora	
Scafidi Fonti Grazia Maria	8,30 del 13/5/02	8,30 del 14/5/02
Dalla Stella Rossana	9,30 del 13/5/02	9,30 del 14/5/02
Fossati Andrea	10,30 del 13/5/02	10,30 del 14/5/02
Petti Piero	11,30 del 13/5/02	11,30 del 14/5/02
Rusconi Maria Luisa	12,30 del 13/5/02	12,30 del 14/5/02

La Commissione incarica il Responsabile del procedimento di provvedere alla convocazione dei candidati secondo il calendario concordato.

La Commissione si è riconvocata il giorno 12 maggio 2002 alle ore 18,00 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele.

Il giorno 12 maggio 2002 alle ore 18,00 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele si è riunita al completo la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia di questo Ateneo.

La Commissione ha proceduto a indicare per ciascun candidato i cinque titoli necessari per la prova didattica secondo quanto stabilito dal bando e secondo quanto indicato dai candidati stessi in relazione alla disciplina prescelta all'interno del settore oggetto del concorso.

I temi sono risultati così attribuiti:

Candidato dr. Scafidi Fonti Grazia Maria:

1. L'anamnesi nel processo diagnostico
2. Gli strumenti della psicodiagnosi
3. L'approccio clinico all'uso dei test
4. La diagnosi clinica in età evolutiva: strumenti e tecniche
5. Psicodiagnostica e psicopatologia

Candidato dr. Dalla Stella Rossana:

1. Relazioni fra psicologia clinica e psicosomatica
2. Aspetti clinici della relazione madre-bambino nella prima infanzia
3. Sessuologia e psicologia clinica
4. La relazione tra genitori e figli adottivi: aspetti psicologico-clinici
5. Lezione introduttiva ad un corso di Psicologia clinica

Candidato dr. Fossati Andrea:

1. Problemi metodologici nel procedimento diagnostico delle patologie della personalità
2. Strumenti e metodi per la valutazione della personalità patologica
3. La diagnosi delle patologie della personalità
4. Teorie della personalità e modelli di intervento clinico
5. Personalità, sviluppo e psicopatologia

Candidato dr. Petti Piero:

1. La diagnosi delle psicosi in Psicologia clinica
2. Psicosomatica e psicopatologia sessuale
3. La depressione: una prospettiva psicodinamica
4. Il trattamento psicologico delle psicosi
5. Lezione introduttiva ad un corso di Psicologia clinica

Candidato dr. Rusconi Maria Luisa:

1. Relazioni tra neuropsicologia e psicologia clinica
2. Le amnesie: confronto tra prospettive neuropsicologiche e psicologico-cliniche
3. Neuropsicologia clinica e psicopatologia
4. Il processo diagnostico in neuropsicologia e in psicologia clinica
5. Dati obiettivi e aspetti relazionali nella diagnosi neuropsicologica

La Commissione si è riconvocata per il giorno 13 alle ore 8,00

La seduta è stata tolta alle ore 20,00.

Il giorno 13 maggio 2002 alle ore 8,00 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia di questo Ateneo

La commissione ha proceduto alla discussione con i Candidati delle pubblicazioni scientifiche da questi presentate, valutandola secondo i criteri precedentemente stabiliti (vedi verbale 1) e cioè:

1. pertinenza tematica e capacità di sintesi,
2. completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati,

3. aggiornamento scientifico e bibliografico,

4. chiarezza espositiva ed esplicativa.

Alle ore 8.30 è stato convocato il candidato dr. Scafidi Fonti Grazia Maria. La commissione ha verificato l'identità della candidata tramite un documento (CI N:AG0664176) e l'ha invitata ad estrarre tre fra le cinque buste contenenti gli argomenti per la lezione. Sono state aperte in successione: la busta corrispondente al tema n.1 "L'anamnesi nel processo diagnostico", la busta corrispondente al tema n.4 "La diagnosi clinica in età evolutiva:strumenti e tecniche" e la busta corrispondente al tema n.5 "Psicodiagnostica e psicopatologia". La candidata ha scelto il tema n.1 "L'anamnesi nel processo diagnostico". Sono state aperte le altre due buste e letti i titoli degli argomenti: n.3 "L'approccio clinico all'uso dei test" e n.2 "Gli strumenti della psicodiagnosi".

La Commissione quindi ha proceduto alla discussione col candidato dei titoli scientifici presentati. Alle ore 9.30 è stato convocato il candidato dr. Dalla Stella Rossana. La commissione ha verificato l'identità della candidata tramite un documento (CI N: AB3183738) e l'ha invitata ad estrarre tre fra le cinque buste contenenti gli argomenti per la lezione. Sono state aperte in successione: la busta contenente il tema n.1 "Relazioni fra psicologia clinica e psicosomatica", la busta contenente il tema n.3 "Sessuologia e psicologia clinica", la busta contenente il tema n.4 "La relazione tra genitori e figli adottivi: aspetti psicologico-clinici" La candidata ha scelto il tema n.4 "La relazione tra genitori e figli adottivi: aspetti psicologico-clinici". Sono state aperte le altre due buste e letti i titoli degli argomenti: n.2 "Aspetti clinici della relazione madre-bambino nella prima infanzia" e n.5 "Lezione introduttiva ad un corso di Psicologia clinica".

La Commissione ha quindi proceduto alla discussione col candidato dei titoli scientifici presentati. Alle ore 10.30 è stato convocato il candidato dr. Fossati Andrea. La commissione ha verificato l'identità del candidato tramite un documento (CI N AD1752618) e lo ha invitato ad estrarre tre fra le cinque buste contenenti gli argomenti per la lezione. Sono state aperte in successione: la busta contenente il tema n.3 "La diagnosi delle patologie della personalità", la busta contenente il tema n. 5 "Personalità, sviluppo e psicopatologia" e la busta contenente il tema n. 1 "Problemi metodologici nel procedimento diagnostico delle patologie della personalità". Il candidato ha scelto il tema n. 5 " Personalità, sviluppo e psicopatologia". Sono state poi aperte le altre due buste e letti i titoli degli argomenti che sono. n.2 "Strumenti e metodi per la valutazione della personalità patologica" e n.4 "Teorie della personalità e modelli di intervento clinico":

La Commissione ha quindi proceduto alla discussione col candidato dei titoli scientifici presentati. Alle ore 11.30 è stato convocato il candidato dr. Petti Piero. La commissione ha verificato l'identità del candidato tramite un documento (CI N AE6625345) e lo ha invitato ad estrarre tre fra le cinque buste contenenti gli argomenti per la lezione. Sono state aperte in successione: la busta contenente il tema n.2 " Psicosomatica e psicopatologia sessuale" , la busta contenente il tema n. 3 " La depressione: una prospettiva psicomica", la busta contenente il tema n.4 " Il trattamento psicologico delle psicosi". Il candidato ha scelto il tema n.4 "Il trattamento psicologico delle psicosi". Sono state aperte le altre due buste e letti i titoli degli argomenti: n.1 "La diagnosi delle psicosi in psicologia clinica"; n.5 "Lezione introduttiva ad un corso di psicologia clinica":

La Commissione ha quindi proceduto alla discussione col candidato dei titoli scientifici presentati.

Alle ore 12.30 è stato convocato il candidato dr. Rusconi Maria Luisa che risulta assente.

Alle ore 13.00 la commissione dichiara chiusi i lavori relativi alla discussione dei titoli scientifici e si riconvoca seduta stante per procedere alle valutazioni individuali e collegiali dei candidati. riportate nell'Allegato A.

La seduta viene tolta alle ore 18.00

Il giorno 14 maggio 2002 alle ore 8,00 presso l'Università Vita-Salute San Raffaele si è riunita la Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare M11E - Psicologia Clinica presso la Facoltà di Psicologia di questo Ateneo.

La commissione ha proceduto ad adempiere gli atti preliminari allo svolgimento della prova didattica da parte dei candidati.

Alle ore 8.30 è stata invitata in aula la dr. Scafidi Fonti Grazia Maria che ha svolto la sua lezione sul

tema prescelto " L'anamnesi nel processo diagnostico".

Alle ore 9.30 è stata convocata la dr. Dalla Stella Rossana ma è risultata assente.

Alle ore 10.30 è stato invitato in aula il dr. Fossati Andrea che ha svolto la sua lezione sul tema prescelto: "Personalità, sviluppo e psicopatologia".

Alle ore 11.30 è stato convocato il dr. Petti Piero ma è risultato assente.

Al termine delle prove didattiche la Commissione ha proceduto alla valutazione individuale e collegiale di tale prova.

Conclusi i lavori relativi a tale valutazione, la commissione ha proceduto alla valutazione complessiva dei singoli candidati e alla valutazione comparativa fra gli stessi.

Candidato dott.ssa Scafidi Fonti Grazia Maria

Sulla base della documentazione acquisita e dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentate emerge la figura di un ricercatore maturo, con consolidata esperienza nell'ambito del settore. Alla discussione delle pubblicazioni presentate il candidato ha mostrato una notevole capacità di integrare le sue conoscenze teoriche e la pratica clinica con l'attività di ricerca.

Alla prova didattica la candidata ha mostrato notevoli capacità di rendere chiari e comprensibili i concetti complessi argomento della lezione di cui ha trasmesso l'ottima padronanza.

In conclusione la Commissione ha dichiarato il Candidato pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di Professore Associato nel Settore Disciplinare M11E.

Candidato dott.ssa Dalla Stella Rossana

La Candidata, sulla base della documentazione acquisita e dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentate, evidenzia una carenza scientifica di base congiunta ad una produzione quantitativamente assai limitata.

Alla discussione delle pubblicazioni presentate si conferma la sua scarsa attitudine alla ricerca e la sua inadeguatezza alla prova.

Alla prova didattica la candidata è risultata assente e pertanto non è stata presa in considerazione ai fini della valutazione comparativa finale.

Candidato dott. Fossati Andrea

Sulla base della documentazione acquisita e dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentate emerge la figura di uno studioso, di un clinico, di un insegnante e di un ricercatore di eccellente livello nell'area scientifico disciplinare in oggetto.

Alla discussione delle pubblicazioni presentate si confermano la notevole maturità scientifica del Candidato e la sua capacità di coniugare la problematicità della dimensione clinica con l'attività di ricerca.

Alla prova didattica il candidato ha mostrato una notevole competenza scientifica accompagnata da eccellenti capacità critiche ed argomentative rispetto al tema della lezione.

Sulla base di quanto sopra la Commissione ha dichiarato il Candidato pienamente idoneo a ricoprire il ruolo di Professore associato nel settore scientifico-disciplinare M11E.

Candidato dott. Petti Piero

L'esame della documentazione acquisita, dei titoli e delle pubblicazioni presentate evidenzia una grave insufficienza nella formazione psicologica di base del Candidato, che si riflette in una produzione scientifica carente sia quantitativamente che dal punto di vista teorico e metodologico.

Durante la discussione delle pubblicazioni presentate il Candidato non mostra capacità di valutazione critica e di giustificazione delle scelte operate nelle sue ricerche.

Alla prova didattica il candidato è risultato assente e pertanto non è stato preso in considerazione ai fini della valutazione comparativa finale.

Candidata dott. Rusconi Maria Luisa

Dall'esame della documentazione acquisita, dei titoli e delle pubblicazioni presentate risulta la figura di un ricercatore maturo, didatticamente giovane, impegnato prevalentemente in aree di

ricerca e di intervento non attinenti al settore scientifico-disciplinare M11E. La Candidata è risultata assente alla discussione delle pubblicazioni presentate e pertanto non è stata presa in considerazione per la valutazione comparativa finale.

Alla luce delle valutazioni complessive relative ai singoli Candidati per rapporto alle voci ed alle prove previste dal presente Giudizio comparativo, risultano, a giudizio unanime della Commissione, pienamente idonei a ricoprire il ruolo di Professore Associato nel settore scientifico disciplinare M11E i Candidati:

Fossati dr. Andrea

Scafidi Fonti dr.ssa Grazia Maria

Alle ore 12.30 la Commissione dichiara chiusi i lavori relativi alla valutazione individuale e collegiale della prova didattica, alla valutazione complessiva dei candidati e a quella comparativa fra gli stessi. La Commissione si riconvoca seduta stante per procedere alla stesura della relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La seduta viene tolta alle ore 14.00

Milano, 14 maggio 2002

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Lucio Sarno (Presidente)

Prof. Olga Codispoti

Prof. Adolfo Pazzagli

Prof. Paolo Valerio

Prof. Paola Benvenuti (Segretario)

Allegato A al verbale n. 2

Candidato Andrea FOSSATI

Giudizio del Commissario Adolfo Pazzagli

Il candidato presenta un'ottima produzione scientifica, abbondante, continuativa, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali specifiche del campo di interesse; tale attività si concretizza in oltre 40 lavori ed in oltre 50 interventi a Congressi nazionali ed internazionali. Nelle pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, laddove i lavori sono scritti in collaborazione, il ruolo del candidato è ben indicato dalla sua specifica competenza di ricercatore esperto in metodologia della ricerca in Psicologia Clinica nell'area dei disturbi di personalità e, sovente anche come responsabile della ricerca. Il candidato ha infatti conseguito il Dottorato di Ricerca in questo campo con una tesi sull'analisi dei cluster nel modello categoriale dei disturbi di personalità di asse II nel D.S.M. IV ed ha curato la traduzione e la validazione italiana di numerosi questionari, anche specifici e fondamentali in questo campo, come lo SCID II, il PBI, l'ASQ ecc.

I lavori presentati sono di notevole rilevanza scientifica, rigorosi, non solo metodologicamente corretti ma anche sottesi da un pensiero originale e problematico, che trova le sue radici negli insegnamenti della clinica. Questi lavori riguardano temi importanti ed attuali come i meccanismi di difesa in soggetti non clinici, il rapporto fra temperamento, carattere e modalità di attaccamento nei disturbi di personalità, collegati con situazioni cliniche specifiche come l'alcolismo, la tossicodipendenza, le infezioni da HIV. Questi lavori sono condotti anche utilizzando i questionari clinici alla cui traduzione e validazione italiana il candidato ha apportato il suo specifico contributo e si pongono in un filone rilevante e specifico nell'ambito della ricerca in psicologia clinica, della quale seguono le evoluzioni culturali più aggiornate, come mostra anche la loro eccellente collocazione editoriale, importante anche a livello internazionale. Tutti i lavori presentati sono stati bene impostati, le ipotesi illustrate chiaramente, i risultati criticamente esposti e discussi, la bibliografia aggiornata.

L'attività clinica è stata svolta come assistente psicologo nel Servizio di Psicologia Medica e

Psicoterapia del Dipartimento di Scienze Neuropsichiche dell'Istituto Scientifico S. Raffaele di Milano. L'attività didattica è stata svolta in vari ambiti e con compiti diversi (tutore nel corso di Psicologia Clinica dell'Università degli Studi di Milano; Psichiatria nella Scuola degli Operatori Sociali di Milano; Facoltà di Psicologia dell'Università di Urbino e poi dell'Università Vita e Salute di Milano; Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università statale di Milano). Si tratta quindi, in conclusione, di uno studioso, di un clinico, di un insegnante e di un ricercatore di eccellente livello nell'area scientifico disciplinare oggetto del presente giudizio di valutazione comparativa.

Giudizio del Commissario Paola Benvenuti

L'attività scientifica del candidato si presenta ricca (42 lavori in collaborazione con altri autori e 57 interventi a congressi nazionali e internazionali), di ottima qualità, inserita in un gruppo attivo e qualificato internazionalmente. I lavori presentati per la valutazione comparativa sono indirizzati essenzialmente nel settore dei disturbi di personalità, di cui il candidato risulta essere un esperto. Il problema dei disturbi di personalità viene studiato da un punto di vista clinico e teorico indagando la presenza di segnali disfunzionali e di particolari meccanismi difensivi in soggetti non clinici, il rapporto fra abuso nell'infanzia e disturbo borderline di personalità, il rapporto fra temperamento, carattere e modalità di attaccamento nei disturbi di personalità correlati con situazioni cliniche come l'alcoolismo, la tossicodipendenza, l'infezione da HIV, e da un punto di vista metodologico utilizzando e valutando questionari diagnostici, interviste strutturate, criteri categoriali, tecniche psicometriche, settore questo in cui il candidato risulta particolarmente competente. Ha infatti eseguito la traduzione e la validazione italiana di numerosi questionari di valutazione clinica come ad esempio il PBI, l'ASQ, il BIS11, il WURS, la SCID II per i Disturbi di personalità ecc..

I contributi scientifici presentati risultano nel loro complesso originali, innovativi, condotti con notevole rigore metodologico, di particolare rilevanza all'interno della comunità scientifica ed in campo internazionale. Ottima la continuità temporale dell'attività di ricerca e di particolare risonanza rispetto all'evoluzione delle conoscenze nello specifico settore della psicologia clinica. Il candidato ha conseguito il dottorato di ricerca in Metodologia della ricerca in Psicologia Clinica discutendo una tesi su "Il modello categoriale dei Disturbi di personalità previsti dall'Asse II del DSMIV, evidenze dall'analisi dei cluster" e acquisito una solida formazione clinica lavorando come assistente psicologo nel Servizio di Psicologia in Medicina e Psicoterapia del Dipartimento di Scienze Neuropsichiche dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano.

L'attività didattica è ampia e articolata: iniziata nel 1992 con l'insegnamento di Psichiatria presso la Scuola per Operatori Sociali di Milano e con la funzione tutoriale per il corso di Psicologia clinica presso l'Università degli studi di Milano, è proseguita con funzioni di docenza nella Facoltà di Psicologia dell'Università Vita e Salute di Milano, nel corso di laurea di Psicologia dell'Università di Urbino e nella Scuola di Specializzazione in Psicologia clinica della Facoltà di Medicina dell'Università degli studi di Milano.

In sintesi si tratta di un ricercatore validissimo, con solide basi metodologiche ed una competenza di ottimo livello in settori clinici di particolare complessità.

Giudizio del Commissario Paolo Valerio

Il Candidato ha svolto preminentemente la sua attività nell'ambito della Disciplina Psicologia Clinica, sin dalla laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita discutendo una tesi dal titolo "Eventi traumatici infantili e disturbo borderline di personalità". Egli ha, inoltre concluso il Dottorato di ricerca in Metodologia della Ricerca in Psicologia Clinica, discutendo la tesi "Il modello categoriale dei disturbi di personalità previsti dall'Asse II del DSM-IV. Evidenze dall'analisi dei cluster". Nel 1999 si è specializzato in Psicologia clinica, dimostrando così impegno e coerenza dei suoi interessi per la disciplina e confermando la sua capacità di Ricercatore attento e diligente.

Ha, inoltre, ottenuto il riconoscimento della sua professionalità vincendo un concorso per Ricercatore Universitario nel settore disciplinare M11E nel 1997 e ricoprendo incarichi didattici presso l'Università di Urbino e Milano. Nell'a.a 1999-2000 ha ottenuto la docenza del corso di

Tecniche sperimentali di Ricerca, del corso di Teorie e Tecniche dei Test di Personalità e di Metodologia della Ricerca.

Egli ha pubblicato 42 lavori editi a stampa su riviste nazionali e internazionali, presentando la validazione di test psicometrici e importanti contributi sulla definizione e diagnosi dei disturbi di personalità, principale campo di interesse. Tra le pubblicazioni presentate ai fini concorsuali, sono tutte edite su riviste internazionali a grande diffusione, si segnalano quelle pubblicate su Psychopathology del 1996, The Journal of Nervous and Mental Disease del 1999 e Comprehensive Psychiatry.

La sua partecipazione a Congressi nazionali ed internazionali è stata costante con la presentazione di comunicazioni e relazioni originali.

Egli è socio fondatore della Associazione italiano per lo studio dei disturbi della personalità (ASDP).

Le sue capacità di ricercatore sono state approfondite anche per quanto concerne l'attività clinica, iniziata come operatore volontario sin da settembre 1991 presso il servizio di Psicologia Medica e Psicoterapia.

Per quel che riguarda il curriculum scientifico, i titoli e le pubblicazioni presentati, si ritiene il candidato maturo per ricoprire il ruolo cui concorre.

Giudizio del Commissario Olga Codispoti

Il Candidato, che ha conseguito sia il titolo di specialista in Psicologia Clinica che quello di "Dottore di Ricerca" in Metodologia della Ricerca in Psicologia Clinica, presenta una produzione scientifica assai rigorosa sotto il profilo metodologico, volta soprattutto a raffinare e rendere più efficace la diagnostica differenziale all'interno dei disturbi di personalità, con particolare riferimento alla patologia Borderline. Tale produzione, svolta per lo più in collaborazione con altri autori, è pubblicata prevalentemente su riviste specialistiche internazionali pertinenti al campo di interessi del candidato (Journal of Personality Disorders, Journal of Mental and Nervous Disease, Schizophrenia Bulletin, Psychopathology, Comprehensive Psychiatry).

In qualità di assistente psicologo ha svolto attività presso il Servizio di Psicologia Medica e Psicoterapia dell'Istituto Scientifico S. Raffaele di Milano, mentre, ricoprendo il ruolo di Ricercatore, ha svolto attività di ricerca, clinica e didattica prima presso l'Istituto di Psicologia dell'Università di Urbino e poi presso la Facoltà di Psicologia dell'Università Vita e Salute San Raffaele di Milano e presso la scuola di specializzazione in Psicologia Clinica della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano.

Giudizio del Commissario Lucio Sarno

Dott. Andrea Fossati: Il Dottor Andrea Fossati presenta un curriculum da cui risulta che egli ha conseguito la Laurea in Medicina con il massimo dei voti e la lode, presso l'Università degli Studi di Milano (A.A. 1990/91), un'attività di Internato presso l'Istituto di Psicologia della stessa Università, la specializzazione in Psicologia Clinica col massimo dei voti e la lode, il Dottorato di Ricerca in Metodologia della ricerca in psicologia clinica, e il titolo di Ricercatore in ruolo a partire dal Novembre 1997. Pertanto il curriculum dei suoi studi evidenzia la coerenza di un itinerario brillante tutto all'interno del Settore oggetto del bando (M11E/M PSI-08). La sua attività clinica si svolge già a partire dagli anni '80 e continuativamente dall'inizio degli anni '90, presso il Servizio di Psicologia Clinica e Psicoterapia dell'Università "Vita-Salute S. Raffaele". Pertanto anche il curriculum professionale presenta piena coerenza col Settore M11E (Psicologia Clinica). Dall'elenco delle pubblicazioni emerge un'attività scientifica intensa e continuativa riguardante in modo specifico l'ambito della metodologia della ricerca in Psicologia Clinica, con prevalenza di un interesse per quel che riguarda l'area dei disturbi di personalità. Anche se i lavori risultano scritti tutti in collaborazione, la posizione del Dott. Fossati ed il ruolo di metodologo clinico svolto dal Candidato emerge costantemente a valorizzare le caratteristiche della sua identità scientifica, la sua posizione nel gruppo degli Autori e le qualità della sua attività di ricerca. Le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa, così come, peraltro, quelle indicate nell'elenco evidenziano l'impatto editoriale delle stesse pubblicate soltanto nelle riviste più qualificate a livello

nazionale e a livello internazionale.

Per quel che riguarda l'attività didattica, vanno segnalate le collaborazioni relative al corso di Psicologia Clinica (tenuto dal Prof. Maffei) agli inizi degli anni '90; e sempre negli stessi anni l'attività di docenza di Psichiatria presso la Scuola Regionale per Operatori Sociali. La sua attività didattica autonoma nell'ambito psicologico è relativamente recente; data infatti dal 1999/2000 per quel che riguarda il corso di Teorie e Tecniche dei Test di Personalità presso il C.d.L. in Psicologia dell'Università di Urbino e dallo stesso anno insegna Tecniche Sperimentali di ricerca II presso la Facoltà di Psicologia dell'Università "Vita-Salute S. Raffaele".

Attraverso l'esame delle pubblicazioni presentate è possibile rintracciare la costanza del suo interesse per ciò che attiene alla validazione/utilizzazione di strumenti di indagine adeguati alla diagnosi/valutazione dei disturbi di personalità. In particolare, il candidato ha curato la traduzione e la validazione italiana delle seguenti scale:

- Bell Object Relations and Reality Test Inventory;
Personality Diagnostic Questionnaire, Structured Clinical Interview for DSM 4 Axes II Personality Disorders (SCID--II);
- Wender Utah Rating Scale;
- Attachment Style Questionnaire;
- Parental Bonding Instrument;
- Barratt Impulsivity Scale;
- Buss Durkee Ostility Guilt Inventory;
- Buss -Perry Aggression Questionnaire.

Le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, tutte pubblicate su Riviste di ambito internazionale con referee, riguardano ricerche empiriche, svolte con metodologia rigorosa ed elaborazione statistica sofisticata, nel campo dei Disturbi di Personalità o in ambiti strettamente affini. Nella produzione scientifica esaminata risaltano poi alcuni filoni specificamente riconducibili a: patogenesi dei Disturbi di Personalità, con particolare attenzione alla relazione tra fattori ambientali e biologici;

struttura diagnostica latente dei Disturbi di Personalità, con particolare attenzione alla identificazione di dimensioni psicologiche specifiche

applicazione di strumenti diagnostici per i Disturbi di Personalità, sia etero che autosomministrati, con particolare riferimento alle problematiche metodologiche di affidabilità e validità.

Detta produzione scientifica presenta una continuità ed una omogeneità rilevanti, riconducibili all'esigenza di vincolare l'approccio diagnostico descrittivo a criteri metodologici di affidabilità e validità, di ricondurre la diagnosi a dimensioni psicologiche e psicopatologiche fondanti e specifiche, di cui inoltre identificare le radici nella storia evolutiva dell'individuo.

In sintesi, i lavori scientifici presentati dal candidato sono inquadrabili in un approccio complesso, omogeneo e metodologicamente solido a tematiche tipiche della Psicologia Clinica in quanto disciplina mirante ad affrontare le tematiche della psicopatologia con vocazione non riduzionistica.

Dal quadro complessivo del curriculum relativo ai titoli di studio ottenuti sempre con il massimo dei voti e la lode (la laurea in medicina con tesi di laurea in Psicologia Clinica, il dottorato di ricerca in Psicologia Clinica, la specializzazione in Psicologia Clinica) ed attraverso l'esame dell'elenco delle pubblicazioni, ed in particolare attraverso l'esame di quelle presentate, emerge la figura di un ricercatore serio, maturo e di indubitabili qualità. Per quel che riguarda in modo specifico l'attività di docenza, pur nel recente avvio, emerge una coerenza tra le sue attitudini /qualità metodologico cliniche l'ambito disciplinare dei suoi insegnamenti e quello relativo al settore di riferimento per il concorso presente.

Giudizio Collegiale sul Candidato Andrea FOSSATI

Il candidato presenta un curriculum da cui risulta che egli ha conseguito la laurea in Medicina con il massimo dei voti e la lode presso l'Università degli Studi di Milano (aa1990/91), un'attività di internato presso l'Istituto di Psicologia della stessa Università, la specializzazione in Psicologia

clinica col massimo dei voti e la lode, il dottorato di ricerca in Metodologia della ricerca in Psicologia clinica e il titolo di ricercatore (1997). Pertanto il curriculum dei suoi studi evidenzia la coerenza di un itinerario brillante tutto all'interno del settore oggetto del bando (M11E). La sua attività clinica si svolge già a partire dagli anni 80 e continuativamente dall'inizio degli anni 90, presso il servizio di Psicologia clinica e Psicoterapia dell'Università "Vita- Salute San Raffaele". Pertanto anche il curriculum professionale presenta piena coerenza col settore M11E. Dall'elenco delle pubblicazioni emerge un'attività scientifica intensa e continuativa riguardante in modo specifico l'ambito della metodologia della ricerca, con prevalenza di un interesse per quel che riguarda l'area dei disturbi di personalità. I lavori presentati per la valutazione comparativa sono di notevole rilevanza scientifica, rigorosi, non solo metodologicamente corretti ma anche sottesi da un pensiero originale e problematico, che trova le sue radici negli insegnamenti della clinica. I lavori riguardano temi importanti ed attuali come i meccanismi di difesa in soggetti non clinici, il rapporto fra temperamento carattere e modalità di attaccamento nei disturbi di personalità, collegati con situazioni cliniche specifiche come l'alcoolismo, la tossicodipendenza, le infezioni da HIV. Questi lavori sono condotti anche utilizzando i questionari clinici alla cui traduzione e validazione italiana il candidato ha apportato il suo specifico contributo e si pongono in un filone rilevante nell'ambito della ricerca in Psicologia clinica, della quale seguono le evoluzioni culturali più aggiornate, come mostra anche la loro eccellente collocazione editoriale, importante anche a livello internazionale. I lavori sono ben impostati, le ipotesi illustrate chiaramente, i risultati criticamente esposti. Per quel che riguarda l'attività didattica vanno segnalate le collaborazioni relative al corso di Psicologia clinica agli inizi degli anni 90 e, sempre negli stessi anni, l'attività di docenza di Psichiatria presso la Scuola Regionale per Operatori Sociali. La sua attività didattica autonoma nell'ambito psicologico è relativamente recente: data infatti dal 1999/2000 per quel che riguarda il corso di Teorie e Tecniche dei test di personalità presso il CdL in Psicologia dell'Università di Urbino e, dallo stesso anno, di Tecniche Sperimentali di Ricerca II presso la Facoltà di Psicologia dell'Università "Vita-Salute San Raffaele".

Dal quadro complessivo del curriculum vitae et studiorum e attraverso l'esame delle pubblicazioni presentate, emerge la figura di un ricercatore serio, maturo e di indubitabili qualità, pienamente maturo per ricoprire il ruolo di professore associato nel settore in oggetto.

Candidata Grazia Maria SCAFIDI FONTI

Giudizio del Commissario Adolfo Pazzagli

La Candidata presenta una produzione scientifica quantitativamente adeguata anche se non particolarmente abbondante, con una prevalenza di lavori in collaborazione con altri autori. In questi lavori il contributo della candidata è identificabile in quanto essa è specificamente competente, sia da un punto di vista teorico che tecnico, nel settore psicodiagnostico. La produzione scientifica presenta un prolungato periodo di sospensione, per oltre un decennio, ma è continua e rilevante negli ultimi anni, a partire dal 1996. Diversi lavori sono pubblicati su riviste e collane di rilievo in campo nazionale.

Le aree di studio e ricerca sono specifiche e centrali nel settore scientifico disciplinare oggetto del presente giudizio di valutazione comparativa, i lavori sono correttamente condotti, rigorosi, ottima la conoscenza della letteratura, buoni l'esame critico dei risultati.

Tra i lavori presentati, le considerazioni generali sulla valutazione psicologica, sul suo statuto epistemologico e sui suoi rischi caratterizzano una brillante monografia ("Il percorso psicodiagnostico") e molti altri suoi contributi.

Sono presentati lavori che riguardano applicazioni di tecniche diagnostiche diverse in specifiche situazioni cliniche, lavori che permettono di apprezzare la preparazione e la formazione clinica della candidata, formazione che include anche un'analisi personale.

L'attività didattica, svolta in grande prevalenza presso l'Università degli Studi di Palermo, è di rilievo e qualificante: Tecniche psicodiagnostiche alla Scuola di Specializzazione in Psicologia dal 1981 e, dal 1991 nel Corso di Laurea in Psicologia, Psicologia dinamica, Teorie e Tecniche del colloquio;Psicodiagnostica, Psicopatologia generale, materia insegnata anche, negli anni 80, presso

una Scuola di Terapisti della riabilitazione.

Si tratta, nell'insieme, di una diligente, valida insegnante, studiosa e ricercatrice nell'area psicodiagnostica e psicodinamica della Psicologia clinica.

Giudizio del Commissario Paola Benvenuti

L'interesse scientifico principale della candidata appare indirizzato nell'ambito della psicodiagnostica, settore in cui essa mostra una notevole competenza tecnica e teorica. Infatti le applicazioni delle diverse tecniche diagnostiche nelle situazioni cliniche da lei studiate (test di Rorschach negli epilettici, test della famiglia nei bambini depressi e nella famiglie adottanti, questionari diagnostici nei bambini, uso della WAIS...) sono occasione di riflessione critica e di inquadramento generale dei singoli problemi affrontati particolarmente apprezzabili.

La monografia "Il percorso psicodiagnostico" documenta l'analisi critica e la particolare attenzione della candidata agli aspetti interattivi e narrativi della valutazione psicologica, che rendono la formulazione di una diagnosi una costruzione condivisa anziché un'etichetta. La sua formazione professionale (analisi personale nell'ambito della SPI, psicoanalisi di gruppo...) risulta ben integrata con l'attività di ricerca sia nell'ambito della diagnosi psicologica che nella valutazione della psicopatologia in età evolutiva.

L'attività scientifica della candidata è da considerarsi originale, anche se il numero dei lavori non è particolarmente elevato (22) e due soli di questi sono a lei totalmente attribuibili, mentre la maggior parte sono condotti in collaborazione con altri autori. I contributi presentati sono condotti con buon rigore metodologico, coerenti con l'evoluzione delle conoscenze nel settore della psicologia clinica e congrui con le discipline comprese nel settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura di valutazione comparativa; la collocazione editoriale di alcuni di questi è buona in ambito nazionale. Per quanto riguarda la continuità temporale della produzione scientifica si notano un'interruzione negli anni 1984-1996 ed una ripresa successiva di cui si segnala il buon livello qualitativo.

La candidata ha una buona esperienza didattica in quanto fino dal 1981 ha avuto incarichi di insegnamento alla Scuola di specializzazione in Psicologia dell'Università di Palermo (Tecniche psicodiagnostiche), dal 1991 ad oggi al corso di laurea in Psicologia della stessa Università (Psicologia dinamica, Teorie e tecniche del colloquio, Psicodiagnostica, Psicopatologia generale), e negli anni '80 alla Scuola per Terapisti della Riabilitazione dell'Ospedale "Albanese" di Palermo (Psicopatologia generale). Ha condotto inoltre seminari e gruppi di formazione con studenti e laureati tirocinanti presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Palermo.

In conclusione si tratta di una ricercatrice clinica di buona preparazione che lavora in modo corretto e valido.

Giudizio del Commissario Paolo Valerio

La Candidata ha sviluppato i suoi interessi nell'ambito della Disciplina Psicologia Clinica, una volta conseguita la laurea in Filosofia, perfezionandosi in Psicologia, e svolgendo in qualità di psicologa clinica collaborazioni attive in diversi ambiti istituzionali, con mansioni anche di docenza. Tale attività è stata ulteriormente ampliata, una volta che ha assunto la qualifica di Ricercatore confermato nella disciplina n. 54.

La sua dedizione e costante interesse per la disciplina le sono valse il riconoscimento della sua qualità di docente con l'assegnazione di insegnamenti come: Tecniche psicodiagnostiche, Teoria e tecnica del colloquio clinico, Psicologia dinamica, Psicodiagnostica, Psicopatologia generale presso la Facoltà di Scienze della Formazione di Palermo sin dal 1981.

Ella ha pubblicato 22 lavori editi a stampa nazionale ed internazionale, tra cui emergono testi di notevole interesse; in particolare ritengo che "Il percorso psicodiagnostico" si evidenzia come un testo di grande interesse scientifico e didattico.

La sua preparazione scientifica e professionale, la maturità di Ricercatrice, le mansioni continuate di docenza e la dedizione dimostrata nell'ambito del percorso accademico dimostrano la piena maturità della Candidata a ricoprire il ruolo per cui concorre.

Giudizio del Commissario Olga Codispoti

La Candidata presenta lavori, per lo più in collaborazione con altri Autori, attinenti soprattutto al campo della psicodiagnostica a impronta psicomotiva in funzione della valutazione clinica in età evolutiva e risulta autrice di un volume in cui traccia le linee generali dell'approccio clinico alla diagnosi testologica. Tali lavori mostrano diligente attenzione ad alcuni temi specifici della disciplina ed un volenteroso impegno.

In ambito accademico la Candidata ha svolto attività prevalentemente didattica prima nella Scuola di Specializzazione in Psicologia delle Facoltà di Medicina e di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo, poi presso il Corso di Laurea in Psicologia della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Palermo. Formatasi alla scuola di psicoanalisi di gruppo IIPG della Sezione di Palermo, ha condotto gruppi esperienziali di genitori e insegnanti in diverse strutture scolastiche e collabora al Servizio di Psicologia Clinica del Dipartimento di Psicologia della stessa Università. Tenuto conto delle buone conoscenze teoriche e della capacità di riflessione critica sui problemi della valutazione clinica si esprime un giudizio ampiamente positivo sull'attività complessiva della candidata.

Giudizio del Commissario Lucio Sarno

Dott.ssa Grazia Maria Scafidi Fonti: Si tratta di un ricercatore confermato di ruolo presso il C.d.L. in Psicologia della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo, già dal 1980 e da anni all'interno del settore scientifico-disciplinare di riferimento per il concorso (M11E). Per quel che riguarda il curriculum vitae e i titoli di studio la candidata ha conseguito la laurea in Filosofia nel 1970 con il massimo dei voti e la lode, (tesi di laurea in Psicologia), il diploma di perfezionamento in Psicologia ottenuto con il massimo dei voti nel 1974, ha quindi svolto attività di "assistente incaricato supplente" presso l'Istituto di Psicologia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Palermo, ha ottenuto un "contratto" utilizzato fino al 1980 presso la seconda Cattedra dell'Istituto di Psicologia della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo e, infine, nel 1980 è divenuta Ricercatore. Strettamente collegata ai titoli accademici di studio e di ricerca e ai ruoli nel tempo conseguiti è la sua attività didattica svolta con continuità fino ad oggi. Già a partire dal 1981/82 la Candidata ha tenuto l'Insegnamento di Tecniche Psicodiagnostiche presso la Scuola di Specializzazione in Psicologia della Facoltà di Medicina e di Lettere e Filosofia dell'Università di Palermo. A partire dal 1991, ha tenuto ininterrottamente insegnamenti di Psicologia presso il C.d.L. in Psicologia. In particolare, ha insegnato Teorie e Tecniche del Colloquio Psicologico, Psicologia Dinamica, e in modo continuativo dall'A.A.1995-96 fino ad oggi Psicodiagnostica; dall'anno accademico 2000/2001 insegna anche ugualmente, Psicopatologia Generale. Si tratta di un'attività prolungata nell'ambito didattico che denuncia una maturità non indifferente e che si iscrive all'interno del settore scientifico-disciplinare di riferimento per il concorso. Per quel che riguarda la sua formazione teorico-tecnica nell'ambito clinico, emergono nell'ambito della psicologia clinica è da segnalare la sua formazione in ambito psicodiagnostico (tecnica del Rorschach), e per quel che riguarda la formazione clinica alla psicoterapia, una lunga analisi personale (sei anni) e la formazione alla psicoterapia di gruppo (conduzione analitica del piccolo gruppo) acquisita con la frequenza delle attività clinico-formative presso il Centro Ricerche Psicoanalitiche di Gruppo di Palermo prima e presso l'IIPG (Istituto Italiano di Psicoanalisi di gruppo) dopo. La Candidata è iscritta all'Albo degli Psicoterapeuti. Pertanto, sia per quel che riguarda l'ambito dei titoli di studio e accademico-professionali, e quelli relativi all'attività didattica e alla formazione psicologico-clinica, indubbiamente appaiono le qualità e la maturità del ricercatore che peraltro da una prospettiva psicomotiva e più specificatamente psicoanalitica, coerentemente, si colloca all'interno del settore Psicologia Clinica (M11E). Per quel che riguarda l'attività scientifica è possibile segnalare la presenza di un discreto numero di lavori, la maggioranza in collaborazione, e che, in qualche modo, sono suddivisibili in due periodi: un periodo "giovanile" che precede l'assunzione del ruolo di ricercatore e quindi dopo una parentesi piuttosto prolungata, occupata in prevalenza dall'esigenza di una formazione e di una qualificazione clinica più matura; un ritorno all'attività scientifica documentata da pubblicazioni che

data da un certo numero di anni. A questo secondo periodo sono da riferire lavori in cui risulta più volte come unico autore e che si collocano tutti nell'ambito della psicologia clinica, in particolare della psicopatologia e della psicodiagnostica clinica, (valutazione e uso di determinati strumenti di indagine testologico- clinici). Due sembrano le aree specifiche di interesse della Candidata: una è relativa all'individuazione di un percorso psicodiagnostico (testimoniato, peraltro, da una monografia pubblicata nel 2000) attraverso l'uso di strumenti testologici e clinici, un'altra area riguarda invece l'ambito della psicologia clinica infantile e della psicopatologia infantile. L'attività di ricerca nell'area infantile è in qualche modo da collegare all'attività di "Esperto consulente del Tribunale dei minori" per quel che attiene alla questione delle adozioni. Ancora per quel che riguarda l'attività di ricerca, occorre segnalare la presenza puntuale, a partire dal 1993, della Candidata all'interno di gruppi di lavoro relativi a progetti di ricerca finanziati dall'Università di Palermo o dal Ministero della Ricerca e che hanno avuto come coordinatore chi scrive.

Sulla scorta della documentazione acquisita, dei titoli e delle pubblicazioni presentate sia in elenco che per la valutazione comparativa, emerge la figura di un ricercatore maturo, che ha acquisito titoli scientifico-professionali rilevanti in ambito accademico, (perfezionamento in Psicologia assistente, contrattista e quindi Ricercatore di ruolo in Psicologia); che ha portato a compimento un progetto formativo nell'ambito clinico, coerente con gli studi e con i titoli acquisiti nell'ambito della psicologia e di quella clinica in particolare (psicodiagnostica, psicoterapia individuale e di gruppo). Quanto poi all'attività didattica, svolta continuativamente a partire dai primi anni '80 emerge l'identità di un docente con una consolidata esperienza nell'ambito della Psicologia Clinica (Settore M11E). Per quel che riguarda l'attività di ricerca testimoniata dalle pubblicazioni presentate, emerge la figura di un ricercatore di indubbe qualità metodologiche, con una soddisfacente coerenza tematica, con una personalità sufficientemente autonoma, capace di svolgere funzioni di guida all'interno di gruppi di lavoro

Giudizio Collegiale sulla Candidata Grazia Maria SCAFIDI FONTI

La candidata ha conseguito la laurea in Filosofia con tesi di laurea in Psicologia nel 1970 (110/110 e lode), il diploma di perfezionamento in Psicologia col massimo dei voti, ha svolto quindi l'attività di assistente incaricato presso l'Istituto di Psicologia, ha conseguito il titolo di "contrattista" e quindi è divenuta ricercatore nel 1980. Complementarmente ai titoli accademici conseguiti la candidata ha portato a compimento un lungo e compiuto percorso formativo nell'ambito della psicoterapia psicodinamica. Dal curriculum emerge pertanto il compimento di un itinerario formativo nell'ambito scientifico e clinico professionale di ottimo livello e pienamente coerente con il settore oggetto della valutazione comparativa.

Per quel che riguarda l'attività scientifica la candidata presenta una produzione quantitativamente adeguata con una prevalenza di lavori in collaborazione con altri autori nei quali però il suo contributo è chiaramente identificabile per le sue specifiche competenze teorico - tecniche in ambito psicodiagnostico. Le aree di studio e di ricerca (in particolar modo relative alla psicodiagnostica testologica e clinica e alla psicopatologia) sono specifiche e centrali nel settore scientifico disciplinare oggetto del presente giudizio di valutazione comparativa; i lavori sono correttamente condotti, rigorosi, ottima la conoscenza della letteratura, buono l'esame critico dei risultati. Per quel che riguarda l'attività didattica la candidata evidenzia competenze mature in quanto fin dal 1981 ha avuto incarichi di insegnamento prima presso la Scuola di specializzazione in Psicologia dell'Università di Palermo, poi dal 1991 presso il Corso di laurea in Psicologia della stessa Università. Ha insegnato Psicologia dinamica, Teorie e tecniche del colloquio e in modo continuativo Psicodiagnostica (dal 1995-96) e Psicopatologia generale dall'aa 2000-2001. Sulla base della documentazione acquisita e dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni presentate emerge la figura di un ricercatore con consolidata esperienza nell'ambito del settore, ampiamente maturo per concorrere ad assumere il ruolo di professore associato nel settore di riferimento.

Candidata Rossana DALLA STELLA

Giudizio del Commissario Adolfo Pazzagli

La Candidata presenta una produzione scientifica scarsa (cinque pubblicazioni e tre lavori dichiarati in corso di pubblicazione), discontinua nel tempo (nessun lavoro pubblicato fra il 1980 e l'89 e fra il 1993 ed il 2000). Anche fra i lavori pubblicati, tuttavia, il secondo ("Le problematiche dell'adolescenza") non appare come un vero e proprio lavoro scientifico ma è presentato come Atti di o Appunti per un Seminario per insegnanti della Scuola Media; quello sui corsi di preparazione alla nascita riporta alcune considerazioni personali su di un'esperienza concreta ma non è integrato dal confronto con altri studiosi, mancando di bibliografia. Le restanti tre sono pubblicazioni a più nomi, nelle quali non è facile evincere il contributo specifico della Candidata; riguardano progetti ed esperienze nel campo della educazione sessuale e delle dermatosi psicosomatiche. Si tratta di lavori non particolarmente significativi, pubblicati su riviste di interesse nazionale nei quali la descrizione delle esperienze e le considerazioni soggettive non sempre sono rapportate a problematiche di interesse generale, anche se riguardano temi attinenti al settore disciplinare oggetto del presente giudizio di valutazione comparativa.

In conclusione si tratta di una professionista che dal 1980 ha prodotto poche pubblicazioni, in modo discontinuo, soprattutto come resoconti di esperienze professionali, il cui valore scientifico è di rilevanza assai scarsa.

Giudizio del Commissario Paola Benvenuti

La Candidata presenta una produzione scientifica scarsissima (cinque pubblicazioni) e discontinua nel tempo (nessun lavoro pubblicato fra il 1980 e l'89 e fra il 1993 e il 2000). Due di queste non appaiono come veri e propri lavori scientifici ma sono presentati come Atti di Seminario e come considerazioni personali su esperienze concrete non integrate dal confronto con altri studiosi. Le restanti tre sono pubblicazioni a più nomi, nelle quali non è facile evincere il contributo specifico della Candidata; che riguardano progetti ed esperienze nel campo della educazione sessuale e delle dermatosi psicosomatiche. Si tratta di lavori non scientificamente significativi, pubblicati su riviste di interesse nazionale nei quali la descrizione delle esperienze e le considerazioni soggettive non sono rapportate a problematiche di interesse generale, anche se riguardano temi complessivamente attinenti al settore disciplinare oggetto del presente giudizio di valutazione.

In conclusione si tratta di una professionista che ha prodotto poche pubblicazioni, in modo discontinuo, frutto soprattutto di esperienze pratiche di lavoro il cui valore scientifico è di rilevanza assai scarsa.

Giudizio del Commissario Paolo Valerio

Dal curriculum presentato non traspare che la candidata abbia approfondito particolari tematiche di ricerca. I titoli presentati sono per lo più adeguati a svolgere attività clinica nell'ambito di un servizio territoriale. Ha partecipato in qualità di allieva a vari corsi di formazione apparentemente scelti sulla base di un frigido eclettismo tra modelli diversi e difficilmente integrabili tra loro. Le pubblicazioni presentate sono di livello molto modesto.

Giudizio del Commissario Olga Codispoti

La candidata presenta pochi e modesti lavori utili per la valutazione comparativa, pubblicati su riviste italiane prevalentemente in collaborazione con altri Autori. La formazione documentata appare per lo più finalizzata ad attività professionale e la didattica è stata rivolta soprattutto in ambiti consultoriali e scolastici.

Nel complesso non viene sufficientemente evidenziata l'attitudine alla ricerca.

Giudizio del Commissario Lucio Sarno

La candidata ha conseguito la laurea in Psicologia nell'anno 1979, ha seguito veri corsi di formazione in ambiti eterogenei, non particolarmente qualificati, della psicologia clinica e della psicoterapia. Dal curriculum vitae non emerge alcuna attività, scientifica o didattica, né alcun titolo post-lauream riferibile all'ambito accademico. Per quel che riguarda le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa risultano cinque lavori, in cui peraltro si esaurisce la sua attività scientifico-editoriale, tutti editi tra il 1989 e il 1993 (tranne uno che risulta edito negli atti di un

congresso nazionale tenutosi nel 1980). In questi pochi lavori i temi trattati sono relativi in prevalenza alle problematiche adolescenziali (in relazione alla sessualità). Alla povertà numerica delle pubblicazioni si accompagna la scarsa rilevanza scientifica delle stesse. Pertanto la candidata non appare al momento curricularmente e scientificamente matura per assumere la qualifica corrispondente alla valutazione in corso.

Giudizio Collegiale sulla Candidata Rossana DALLA STELLA

La candidata ha conseguito la laurea in Psicologia nell'anno 1979, ha seguito vari corsi di formazione in ambiti eterogenei, non particolarmente qualificanti, della psicologia clinica e della psicoterapia. Dal curriculum vitae non emerge alcuna attività, scientifica o didattica, né alcun titolo post-lauream riferibile all'ambito accademico. Per quel che riguarda le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa risultano cinque lavori, in cui peraltro si esaurisce la sua attività scientifico-editoriale, tutti editi tra il 1989 e il 1993 (tranne uno che risulta edito negli atti di un congresso nazionale tenutosi nel 1980). Anche fra i lavori pubblicati, tuttavia, il secondo ("Le problematiche dell'adolescenza") non appare come un vero e proprio lavoro scientifico ma è presentato come Atti o Appunti di un Seminario per insegnanti della Scuola Media; quello sui corsi di preparazione alla nascita riporta alcune considerazioni personali su di un'esperienza concreta ma non è integrato dal confronto con altri studiosi, mancando di bibliografia. Le restanti tre sono pubblicazioni a più nomi, nelle quali non è facile evincere il contributo specifico della Candidata; riguardano progetti ed esperienze nel campo della educazione sessuale e delle dermatosi psicosomatiche. Si tratta di lavori non particolarmente significativi, pubblicati su riviste di interesse nazionale nei quali la descrizione delle esperienze e le considerazioni soggettive non sempre sono rapportate a problematiche di interesse generale, anche se riguardano temi attinenti al settore disciplinare oggetto del presente giudizio di valutazione comparativa.

Pertanto la Candidata non appare, per quel che concerne titoli e pubblicazioni, matura per assumere le funzioni corrispondenti a quelle previste dalla valutazione in corso.

Candidata Maria Luisa RUSCONI

Giudizio del Commissario Adolfo Pazzagli

Laureata in Medicina e Chirurgia, Specialista in Neurologia, Dottore di Ricerca in Psicobiologia, Ricercatore Confermato presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova, titolare di borse di studio e di ricerca.

Ha svolto attività didattiche in numerose Scuole di Specializzazione e presso la Facoltà di Psicologia di Padova come didatta integrativa in corsi di Psicologia Fisiologica, Neuropsicologia clinica, Neuropsicologia e Psicologia gerontologica ed in Corsi di perfezionamento.

L'attività assistenziale risulta svolta per periodi limitati presso la Clinica neurologica di Milano e presso poliambulatori USL come neurologa e, per un periodo di alcuni anni, come consulente neuropsicologa in diverse istituzioni pubbliche in prevalenza neurologiche.

L'attività di ricerca si è concretizzata in numerose pubblicazioni scientifiche, in grande prevalenza in collaborazione, ed in alcune comunicazioni e poster e riguarda, in modo praticamente esclusivo, l'ambito neuropsicologico – in larga parte tangenziale quindi al settore scientifico disciplinare del presente giudizio di valutazione comparativa- nei campi dell'eminegligenza spaziale e del deterioramento mentale. Le pubblicazioni sono su buone riviste nazionali ed internazionali, specifiche del settore di interesse, continuative. Molte pubblicazioni degli ultimi anni sono in corso di stampa.

Le pubblicazioni presentate riguardano i campi di interesse citati, sono tutte in collaborazione ma in esse il ruolo della Candidata è evincibile per la sua competenza in neuropsicologia, sono in parte pertinenti al settore scientifico disciplinare, pubblicate su buone riviste nazionali ed internazionali e mostrano l'aspetto settoriale degli interessi della candidata, con lavori di buona qualità.

In breve si tratta di una studiosa essenzialmente con un approccio neuropsicologico a temi attinenti a campi vicini alla neurologia ed alla psicologia, la cui attività clinica è essenzialmente legata alla neurologia ed alla diagnostica neuropsicologica.

Giudizio del Commissario Paola Benvenuti

Laureata in Medicina e Chirurgia, Specialista in Neurologia, Dottore di Ricerca in Psicobiologia, Ricercatore Confermato presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova, titolare di borse di studio e di ricerca.

Ha svolto attività didattiche in numerose Scuole di Specializzazione e presso la Facoltà di Psicologia di Padova come didattica integrativa nei corsi di Psicologia Fisiologica, Neuropsicologia clinica, Neuropsicologia e Psicologia gerontologica ed in Corsi di perfezionamento.

L'attività clinica risulta svolta per periodi limitati presso la Clinica neurologica di Milano e presso poliambulatori USL come neurologa e, per un periodo di alcuni anni, come consulente neuropsicologa in diverse istituzioni pubbliche in prevalenza neurologiche.

L'attività di ricerca si è concretizzata in oltre 30 pubblicazioni scientifiche, in grande prevalenza in collaborazione, ed in alcune comunicazioni e poster e riguarda, in modo praticamente esclusivo, l'ambito neuropsicologico, sostanzialmente tangenziale al settore Scientifico disciplinare oggetto del presente giudizio di valutazione comparativa. Gli argomenti delle ricerche riguardano i campi dell'eminegligenza spaziale e del deterioramento mentale. Le pubblicazioni sono su buone riviste nazionali ed internazionali, specifiche per il settore di ricerca della candidata, continuative. Molte pubblicazioni degli ultimi anni sono in corso di stampa.

I lavori presentati riguardano strettamente i campi di interesse citati, sono tutti in collaborazione, sono pubblicati su note riviste nazionali ed internazionali e mostrano nel contempo le buone qualità scientifiche della candidata e l'aspetto settoriale dei suoi interessi.

In conclusione si tratta di una valida studiosa di ambito neuropsicologico i cui campi di interesse sono essenzialmente legati alla neurologia ed alla diagnostica neuropsicologica.

Giudizio del Commissario Paolo Valerio

Ricercatore confermato presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova. Laureata in Medicina, si è specializzata in Neurologia ed ha conseguito il Dottorato di ricerca in Psicobiologia. Presenta un curriculum ben articolato, connotato da un forte e determinato interesse nel campo della neuropsicologia. È in questo settore che ha, infatti, sviluppato la sua attività di ricerca nell'ambito della quale ha approfondito i seguenti campi di interesse: eminegligenza spaziale unilaterale e disturbi correlati, demenza di Alzheimer ed altre forme di deterioramento mentale, correlazioni anatomo-cliniche di alcuni deficit cognitivi. Le sue ricerche sono originali e presentate su prestigiose riviste che pubblicano per lo più lavori attinenti all'area neurologica e neuropsicologica. L'attività didattica si è per lo più sviluppata nell'ambito di settori scientifico disciplinari non attinenti a quello relativo al settore M11E. Vivace ed impegnata è la sua partecipazione ad attività congressuale che conferma il suo impegno nell'area delle scienze neurologiche.

La candidata pur appearing matura a ricoprire il ruolo di professore associato, appare però per lo più impegnata in aree di ricerca e di intervento clinico non attinenti al settore scientifico disciplinare M11E. Tale considerazione è vera anche per quel che riguarda il suo impegno didattico.

Giudizio del Commissario Olga Codispoti

La candidata, che ha conseguito il dottorato di ricerca in Psicobiologia e la specializzazione in Neurologia, presenta lavori per lo più in collaborazione con altri, pubblicati anche su riviste internazionali, condotti con metodo rigoroso ma quasi mai pertinenti al settore oggetto della presente valutazione comparativa. Come ricercatore confermato è attualmente in servizio presso il Dipartimento di Psicologia generale dell'Università di Padova, e, in analogia con la produzione scientifica presentata, la sua attività di ricerca e clinica è svolta prevalentemente in ambito strettamente neuropsicologico

Giudizio del Commissario Lucio Sarno

La candidata si è laureata in Medicina a Milano con la votazione di 110(1986), si è specializzata in neurologia nel 1990, ha conseguito il dottorato di ricerca in Psicobiologia ed è divenuta ricercatore

nel 1996. Attualmente è ricercatore presso il Dipartimento di Psicologia generale dell'Università di Padova. Dal curriculum emerge pertanto un itinerario formativo-scientifico che si colloca nell'ambito della Neurologia, della Neuropsicologia e quindi all'interno del Dipartimento di Psicologia, ma non si fa riferimento al settore scientifico- disciplinare di appartenenza. Anche l'attività clinica si colloca tutta nell'ambito della neurologia e della neuropsicologia, così come le sue attività di collaborazione in ambito didattico. In modo particolare per quel che riguarda l'attività didattica connessa al ruolo di ricercatore risultano collaborazioni con le cattedre di Psicologia fisiologica, Neuropsicologia, Psicologia gerontologica e Neuropsicologia clinica. Non risulta pertanto alcuna attribuzione di insegnamento autonomo per supplenza, affidamento o contratto. Per quel che riguarda l'attività scientifica il candidato presenta un elenco di 34 pubblicazioni tutte scritte in collaborazione e tutte riferibili al campo disciplinare della Neurologia, della Neuropsicologia e in piccola parte della Neuropsicologia clinica. Per quel che riguarda infine le 10 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa si segnala la collocazione editoriale di rilievo internazionale dei lavori anche se sono tutti scritti in collaborazione ed in otto di essi su dieci la candidata non risulta come primo autore. In ogni caso esse evidenziano le buone qualità di un ricercatore la cui attività lambisce solo in parte l'ambito del settore scientifico-disciplinare del concorso in oggetto.

Giudizio Collegiale sulla Candidata Maria Luisa RUSCONI

La candidata si è laureata in Medicina a Milano con la votazione di 110 (aa 1986), si è specializzata in neurologia nel 1990, ha conseguito il dottorato di ricerca in Psicobiologia ed è divenuta ricercatore nel 1996 e svolge la sua attività presso il Dipartimento di Psicologia generale dell'Università di Padova. Dal curriculum emerge pertanto un itinerario formativo-scientifico di buon livello che si colloca nell'ambito della Neurologia, della Neuropsicologia e della Psicobiologia. Anche l'attività clinica si colloca prevalentemente nell'ambito della neurologia e della neuropsicologia, così come le sue attività di collaborazione in ambito didattico. In modo particolare per quel che riguarda l'attività didattica connessa al ruolo di ricercatore risultano collaborazioni con le cattedre di Psicologia fisiologica, Neuropsicologia, Psicologia gerontologica e Neuropsicologia clinica. Non risulta pertanto alcuna attribuzione di alcun insegnamento autonomo per supplenza, affidamento o contratto.

Per quel che riguarda l'attività scientifica il candidato presenta un elenco di 34 pubblicazioni tutte scritte in collaborazione e tutte riferibili al campo disciplinare della Neurologia, della Neuropsicologia e marginalmente della Neuropsicologia clinica.

Le pubblicazioni presentate, scritte tutte in collaborazione, ma tali che il ruolo della candidata risulta evincibile per la sua competenza in neuropsicologia, risultano edite su buone riviste nazionali ed internazionali, ma sono scarsamente pertinenti al settore scientifico disciplinare e mostrano l'aspetto settoriale degli interessi della candidata.

La Candidata si propone come un ricercatore maturo, didatticamente giovane, per per lo più impegnato in aree di ricerca e di intervento non attinenti alla Psicologia clinica.

Candidato Piero PETTI

Giudizio del Commissario Adolfo Pazzagli

Laureato in Medicina e Chirurgia, Specialista in Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria e Psicologia Clinica, ha svolto attività clinica, soprattutto come psichiatra, presso numerosi Enti e Servizi pubblici. Ha frequentato numerosi Corsi anche di formazione che non sembrano ben integrati in un coerente progetto formativo ma piuttosto eclettici e Congressi, anche con partecipazione attiva. L'attività scientifica si concretizza in otto recensioni accettate ma non pubblicate dalla Rivista di Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, un lavoro a stampa di interesse psichiatrico (i sali di litio nell'anziano), un estratto di una comunicazione ad un Congresso internazionale sulle malattie neuromuscolari nella quale si indagano anche il livello intellettuale e le relazioni intrafamiliare dei soggetti, ma i risultati sono solo accennati ed un lavoro dattiloscritto che affronta un tema importante per l'area scientifico disciplinare (attaccamento nei soggetti alessitimici) ma nel quale il

contributo specifico del candidato non risulta valutabile.

In conclusione il Candidato, per quel che concerne l'attività scientifica, non appare maturo per il ruolo al quale concorre.

Giudizio del Commissario Paola Benvenuti

Laureato in Medicina e Chirurgia, Specialista in Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria e Psicologia clinica, ha frequentato numerosi Corsi e Seminari di formazione di diverso indirizzo teorico-pratico e Congressi a cui ha partecipato anche attivamente.

L'attività scientifica si concretizza solo in otto recensioni accettate (ma non ancora pubblicate) dalla Rivista di Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, un lavoro a stampa di interesse psichiatrico (i sali di litio nell'anziano), un estratto di una comunicazione ad un Congresso internazionale sulle malattie neuromuscolari. L'attività clinica si esplica strettamente nell'ambito della psichiatria territoriale. In conclusione né l'attività scientifica, né quella professionale del Candidato sostengono adeguatamente un giudizio di maturità del Candidato per il ruolo al quale concorre.

Giudizio del Commissario Paolo Valerio

Il candidato è laureato in Medicina ed è iscritto al secondo anno del corso di laurea in Psicologia. Ha conseguito la specializzazione in Neuropsichiatria infantile, Psichiatria, Psicologia Clinica. Altresì ha superato l'esame finale di un corso quadriennale di formazione in Psicoterapia cognitiva e ha partecipato a seminari di formazione psicodinamica. Da 1/6/2000 è stato assunto a tempo indeterminato alla ASL Roma B in qualità di dirigente medico nel settore Psichiatria. I lavori scientifici presentati non hanno attinenza con il settore scientifico disciplinare M11E/MPSIO8 e sono per lo più frutto dell'esperienza da lui maturata presso vari servizi territoriali

Giudizio del Commissario Olga Codispoti

Il candidato, che ha anche conseguito, tra le altre, una specializzazione in Psicologia clinica, presenta solamente pochi lavori validi per la valutazione comparativa; in particolare segnalerei un articolo, scritto in collaborazione con altri autori e l'abstract di una comunicazione, pure in collaborazione, presentata ad un convegno internazionale sui disturbi neuromuscolari.

La formazione documentata appare orientata ad interessi spesso difformi e talvolta contraddittori; la produzione scientifica risulta troppo ridotta e poco approfondita per cui si esprimono, per il momento, alcune riserve circa la possibilità di considerarlo maturo per il ruolo cui concorre.

Giudizio del Commissario Lucio Sarno

Il candidato ha conseguito la laurea in Medicina, la specializzazione in Psichiatria, in Neuropsichiatria infantile, in Psicologia clinica e un corso di formazione in Psicoterapia cognitiva. Dal curriculum vitae emergono attestati di partecipazione a convegni e congressi disciplinarmente eterogenei. Le pubblicazioni valide per la valutazione comparativa sono quantitativamente e qualitativamente scarse. . Segnalerei qui il lavoro su "I sali di litio nell'anziano" che tuttavia risulta estraneo all'ambito scientifico-disciplinare del concorso. Alla luce del curriculum vitae, dei titoli e delle pubblicazioni presentate il Candidato non appare al momento maturo per assumere il ruolo relativo al concorso in oggetto.

Giudizio Collegiale sul Candidato Piero PETTI

Laureato in Medicina e Chirurgia, Specialista in Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria e Psicologia Clinica, ha svolto attività clinica, soprattutto come psichiatra, presso numerosi Enti e Servizi pubblici. Ha frequentato numerosi Corsi anche di formazione che non sembrano ben integrati in un coerente progetto formativo ma piuttosto eclettici.

L'attività scientifica si concretizza in otto recensioni "accettate" dalla Rivista di Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, un lavoro di interesse psichiatrico (i sali di litio nell'anziano), un estratto di una comunicazione ad un Congresso internazionale sulle malattie neuromuscolari nella quale si indagano anche il livello intellettuale e le relazioni intrafamiliari dei soggetti, ma i risultati sono solo accennati, ed un lavoro dattiloscritto su "l'attaccamento nei soggetti alessitimici". Per quel

che riguarda il Curriculum Vitae, i titoli e le pubblicazioni presentate, il Candidato non appare al momento maturo per assumere il ruolo relativo al Concorso in oggetto.

Allegato A al Verbale 4

Candidato SCAFIDI FONTI GRAZIA MARIA

Commissario Lucio Sarno

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo

Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo

Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario Olga Codispoti

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo

Aggiornamento scientifico e bibliografico: buono

Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario Adolfo Pazzagli

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo

Aggiornamento scientifico e bibliografico: buono

Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario Paolo Valerio

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo

Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo

Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario Paola Benvenuti

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo

Aggiornamento scientifico e bibliografico: buono

Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Giudizio Collegiale: ottimo

La Commissione ha particolarmente apprezzato la notevole capacità di integrare conoscenze teoriche e pratica clinica con l'attività di ricerca.

Candidato DALLA STELLA ROSSANA

Commissario Lucio Sarno

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: insufficiente

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: insufficiente

Aggiornamento scientifico e bibliografico: insufficiente

Chiarezza espositiva ed esplicativa: insufficiente

Commissario Olga Codispoti

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: insufficiente

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: insufficiente

Aggiornamento scientifico e bibliografico: insufficiente

Chiarezza espositiva ed esplicativa: insufficiente

Commissario Adolfo Pazzagli

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: sufficiente

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: insufficiente

Aggiornamento scientifico e bibliografico: insufficiente

Chiarezza espositiva ed esplicativa: insufficiente

Commissario **Paolo Valerio**

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: insufficiente

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: insufficiente

Aggiornamento scientifico e bibliografico: insufficiente

Chiarezza espositiva ed esplicativa: insufficiente

Commissario **Paola Benvenuti**

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: insufficiente

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: insufficiente

Aggiornamento scientifico e bibliografico: insufficiente

Chiarezza espositiva ed esplicativa: insufficiente

Giudizio Collegiale: insufficiente

La Commissione sottolinea la carenza scientifica della Candidata e la sua inadeguatezza al compito previsto (discussione dei titoli).

Candidato **FOSSATI ANDREA**

Commissario **Lucio Sarno**

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo

Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo

Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario **Olga Codispoti**

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo

Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo

Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario **Adolfo Pazzagli**

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo

Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo

Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario **Paolo Valerio**

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo

Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo

Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario **Paola Benvenuti**

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo

Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo

Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Giudizio Collegiale: ottimo

La Commissione sottolinea la notevole maturità scientifica del Candidato e la sua capacità di coniugare la problematicità della dimensione clinica con l'attività di ricerca.

Candidato **PETTI PIERO**

Commissario **Lucio Sarno**

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: insufficiente

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: insufficiente
Aggiornamento scientifico e bibliografico: insufficiente
Chiarezza espositiva ed esplicativa: insufficiente

Commissario Olga Codispoti

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: insufficiente
Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: insufficiente
Aggiornamento scientifico e bibliografico: insufficiente
Chiarezza espositiva ed esplicativa: insufficiente

Commissario Adolfo Pazzagli

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: insufficiente
Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: insufficiente
Aggiornamento scientifico e bibliografico: insufficiente
Chiarezza espositiva ed esplicativa: insufficiente

Commissario Paolo Valerio

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: insufficiente
Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: insufficiente
Aggiornamento scientifico e bibliografico: insufficiente
Chiarezza espositiva ed esplicativa: insufficiente

Commissario Paola Benvenuti

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: insufficiente
Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: insufficiente
Aggiornamento scientifico e bibliografico: insufficiente
Chiarezza espositiva ed esplicativa: insufficiente

Giudizio Collegiale: insufficiente

La Commissione valuta come seriamente insufficiente la formazione psicologica di base del Candidato che si riflette in una produzione scientifica carente dal punto di vista teorico e metodologico, aspetti questi che il Candidato non riesce a giustificare nel corso della discussione.

Allegato A al Verbale 5

Candidato SCAFIDI FONTI GRAZIA MARIA

Commissario Lucio Sarno

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo
Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo
Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo
Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario Olga Codispoti

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo
Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: buono
Aggiornamento scientifico e bibliografico: buono
Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario Adolfo Pazzagli

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo
Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: buono
Aggiornamento scientifico e bibliografico: buono
Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario Paolo Valerio

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo

Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo
Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo
Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario Paola Benvenuti

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo
Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: buono
Aggiornamento scientifico e bibliografico: buono
Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Giudizio Collegiale: ottimo

La commissione sottolinea la notevole qualità didattica del candidato soprattutto per la sua capacità di rendere chiari e comprensibili i concetti complessi argomento della lezione di cui trasmette ottima padronanza.

Candidato FOSSATI ANDREA

Commissario Lucio Sarno

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo
Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo
Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo
Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario Olga Codispoti

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo
Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo
Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo
Chiarezza espositiva ed esplicativa: buono

Commissario Adolfo Pazzagli

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo
Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo
Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo
Chiarezza espositiva ed esplicativa: buono

Commissario Paolo Valerio

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo
Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo
Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo
Chiarezza espositiva ed esplicativa: ottimo

Commissario Paola Benvenuti

Pertinenza tematica e capacità di sintesi: ottimo
Completezza tematica e capacità di articolazione degli argomenti trattati: ottimo
Aggiornamento scientifico e bibliografico: ottimo
Chiarezza espositiva ed esplicativa: buono

Giudizio Collegiale: ottimo

La commissione ha particolarmente apprezzato la competenza scientifica e le notevoli capacità critiche ed argomentative del candidato rispetto al tema della lezione.